



Agnelli e il processo Juve: "Patteggiamento decisione giusta ma sofferta"

Descrizione

(Adnkronos) "Il mio amore per la Juventus resta totale e immutato, cos

"Il mio amore per la Juventus resta totale e immutato, cos'è come il mio legame con l'Italia e, in particolare, con Torino, la mia città". Andrea Agnelli, ex presidente della Juventus, si esprime con un messaggio sui social dopo il patteggiamento nel processo plusvalenze relativo ai conti della società bianconera. Agnelli ha patteggiato un anno e otto mesi secondo la sentenza del Gup Anna Maria Gavoni. "Ribadisco oggi il profondo rispetto per le Autorità competenti chiamate a valutare il mio operato, nella piena consapevolezza che le inchieste sportive e penali costituiscono sul piano personale, un capitolo molto gravoso, ma anche un utile spunto di analisi per il futuro. La decisione di avanzare la richiesta di applicazione della pena, sospesa, priva di effetti civili e di sanzioni accessorie, senza riconoscimento di responsabilità, quindi coerente con la mia posizione di innocenza, è stata indubbiamente molto sofferta. Dopo aver a lungo riflettuto, sono però convinto che rappresenti la scelta più opportuna, considerando che questo procedimento penale, avviato ormai quasi quattro anni fa, si trova ancora nella fase iniziale dell'udienza preliminare e l'alternativa sarebbe stata un limbo destinato a trascinarsi ancora per moltissimo tempo. Avendone quindi oggi l'opportunità, ritengo giusto porre fine a questo lungo periodo nel pieno rispetto delle procedure", dice Agnelli. "Il mio amore per la Juventus resta totale e immutato, cos'è come il mio legame con l'Italia e, in particolare, con Torino, la mia città", aggiunge. "Il mio impegno di investitore sul tema della transizione energetica prosegue grazie allo sviluppo del FIEE, Fondo Italiano per l'Efficienza Energetica, che opera da quasi dieci anni, sotto la guida di un management esperto", prosegue il manager. "Con passione continuerò, inoltre, a dedicarmi al ruolo di Presidente dell'IRCCS Istituto di Candiolo e della Fondazione Piemontese per l'Oncologia, un incarico che ricopro dal 2017 e che mi rende orgoglioso, grazie al lavoro di medici e ricercatori eccezionali che quotidianamente affrontano la lotta contro il cancro, fornendo al contempo le cure per oltre trentacinquemila pazienti all'anno. Infine, da oltre due anni ormai vivo ad Amsterdam nella quale, con la mia famiglia, abbiamo scelto di stabilirci e dalla quale costruirò i miei progetti futuri", conclude. sportwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. H24News

Tag

-
1. adnkronos
 2. Ultimora

Data di creazione

Settembre 22, 2025

Autore

andreaperocchi_pdnrf3x8

default watermark